

PROGETTO PER STUDENTI CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Obiettivi

- Successo scolastico di ogni allievo
- Sostegno alla diversità e allo svantaggio
- Valorizzazione della diversità
- Rimozione degli ostacoli al pieno sviluppo della persona

Strategie

- Collaborazione con la famiglia
- Collaborazione con altri ENTI (ASL, AID, ecc.)

Richieste alle famiglie

- Presentazione, al momento della pre-iscrizione, di una diagnosi completa e articolata rilasciata dall'ASL
- Disponibilità a incontri e alla scelta di strategie comuni con il Consiglio di Classe

Offerte alle famiglie

- Condivisione del percorso scolastico
- Informazioni puntuali e sistematiche sul percorso didattico

Funzioni e ruoli del Consiglio di Classe

- Individuazione di un Tutor
- Osservazione diretta e tempestiva delle difficoltà scolastiche dell'allievo
- Studio della diagnosi per una conoscenza approfondita e condivisa dei processi messi in atto dallo studente e delle sue difficoltà trasversali
- Definizione di linee per una didattica personalizzata
- Definizione di metodologie e soluzioni organizzative da adottare
- Definizione delle procedure di verifica e valutazione
- Proposta di strumenti compensativi e dispensativi adeguati al profilo psicologico e alle specificità di apprendimento del singolo soggetto
- Flessibilità della didattica per tutto il gruppo classe con particolare riferimento all'uso di sussidi multimediali.

In sintesi, individuare e fornire le condizioni organizzative, professionali e umane ottimali perché i processi di personalizzazione siano ragionati, conosciuti e condivisi dallo studente con la sua famiglia.

Richieste allo studente

- Cooperazione e co-protagonismo del proprio percorso
- Disponibilità ad accogliere proposte e strumenti didattici suggeriti dal Consiglio di Classe

Offerte allo studente

- Attività tutoriale: offerta di un dialogo sistematico
- Proposta di strumenti compensativi e, se è il caso, orientativi
- Ricerca di soluzioni per il successo formativo

TEMPI

1. FASE DI ISCRIZIONE

- La segreteria, al momento della pre-iscrizione, chiede alla famiglia se è stato precedentemente accertato un disturbo specifico dell'apprendimento (dislessia, discalculia, disgrafia, disortografia)
- La segreteria trasmette alla Commissione Disabilità copie della domanda di pre-iscrizione, della diagnosi eventualmente prodotta, del documento attestante le competenze acquisite e della scheda di valutazione dell'ultima classe frequentata nella scuola di provenienza.

2. FASE DI ACCOGLIENZA E REGISTRAZIONE DATI

- La Commissione Disabilità esamina i dati forniti dalla segreteria e suggerisce alla Commissione per la formazione delle classi i criteri di inserimento nelle classi prime degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento: verranno preferite classi meno numerose.

3. DURANTE L'ANNO SCOLASTICO

Nel primo Consiglio di Classe, viene individuato il tutor, che ha i seguenti compiti:

- Ø contatta e raccoglie tutte le informazioni utili dai docenti della scuola media
- Ø tiene i contatti con gli enti esterni (ASL, AID, ecc.)
- Ø relaziona al Consiglio di Classe
- Ø incontra, nel mese di settembre, i genitori alla presenza del coordinatore di classe
- Ø segue un dialogo sistematico per il percorso formativo del ragazzo
- Ø convoca, in base alla necessità, i genitori dell'alunno
- Ø partecipa alla commissione disabilità

Alla presenza dell'intero Consiglio di Classe si esaminano i risultati delle prove d'ingresso, le risultanze dei colloqui con i docenti delle medie e con la famiglia e, alla luce della certificazione rilasciata dall'ASL, si ipotizzano strategie didattiche personalizzate.

Nei successivi Consigli di Classe si provvederà a verificare l'efficacia delle strategie adottate e ad apportare le eventuali modifiche.